
LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge n. 157/92, artt. 4 e 5, che consente la cattura di esemplari di avifauna selvatica appartenenti alle specie dalla legge stessa individuate, da utilizzare come richiami vivi nell'esercizio venatorio da appostamento;
- l'art. 54, comma 4 della LR 8/1994, e successive modificazioni, che prevede l'emanazione, da parte della Regione, di specifiche direttive in ordine alla cattura di uccelli da utilizzare a scopo di richiamo;

Richiamate in proposito le "Direttive per la cattura di uccelli da utilizzare a scopo di richiamo", approvate con propria deliberazione n. 1105 del 18 luglio 2005, che, all'art. 1, prevedono che la Regione, sentito il parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, stabilisca annualmente il numero degli impianti autorizzati ed il numero dei soggetti catturabili in ciascuna provincia e per ciascuna specie;

Richiamate altresì le note prot. n. 824/T-A62 del 14 febbraio 2000 e n. 3182/T-A62 del 4 maggio 2001, con le quali l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica indica i criteri cui debbono attenersi le Province per il calcolo del fabbisogno presuntivo annuale di richiami di cattura;

Viste le note pervenute dalle singole Province con le quali le medesime, facendo riferimento alle sopracitate indicazioni dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, rappresentano alla Regione il fabbisogno presuntivo per l'anno 2006;

Ritenuto che il fabbisogno segnalato corrisponda sostanzialmente alle richieste dei cacciatori di ciascuna Provincia;

Acquisito e trattenuto agli atti del competente Servizio il parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica;

Ritenuto di stabilire, in ottemperanza a quanto

previsto dalla citata deliberazione n. 1105/2005, il numero di impianti di cattura autorizzati per l'anno in corso, nonché il numero di uccelli catturabili nel territorio di ciascuna provincia, distinti per specie, secondo il prospetto allegato quale parte integrante del presente atto;

Richiamate:

- la LR 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37 comma 4;
- la propria deliberazione n. 447 in data 24 marzo 2003 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modificazioni;

Dato atto, pertanto, del parere favorevole di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Agricoltura Dr. Dario Manghi in merito alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della citata LR n. 43/2001 e della predetta deliberazione n. 447/2003;

Su proposta dell'Assessore alla Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa. Protezione civile;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

di definire, per l'anno 2006, il numero degli impianti di cattura autorizzati ed il numero di uccelli catturabili da utilizzare a scopo di richiamo per ciascuna provincia e per ciascuna specie, così come risulta dal prospetto allegato parte integrante della presente deliberazione.

- - -

Definizione del numero di impianti di cattura autorizzati e del numero di uccelli catturabili

Anno 2006

Provincia	Numero impianti autorizzabili	Numero uccelli catturabili						
		Allodola	Colombaccio	Cesena	Merlo	Tordo Bottaccio	Tordo Sassello	Totale
Bologna	1	-	-	140	30	60	170	400
Forlì-Cesena	15	300	-	1.100	400	830	1.575	4.205
Ravenna	26	1.000	50	2.000	400	1.000	2.000	6.450
TOTALI	42	1.300	50	3.240	830	1.890	3.745	11.055